

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 43 del 06 settembre 2004

REGIONE CAMPANIA - AGC Ricerca Scientifica ed Informatica Settore Analisi Progettazione e Gestione Sistemi Informativi e Settore CRED - **Bando di gara: Appalto-concorso per la fornitura di componenti hardware e software per il Sistema Informativo Regionale della Campania ricadenti sull'intero territorio regionale. Importo Euro 1.700.000,00, comprensivo di I.V.A..**

1. **Ente appaltante:** Regione Campania - A. G. C. Ricerca Scientifica - Settore Sistemi Informativi, via Don Bosco, n. 9/A, 80141, Napoli.

responsabile del procedimento: Ing. Eugenio Pelosi

Telefono: 081/ 7968371 - Fax: 081/5990098;

E-Mail: e.pelosi@regione.campania.it

2. **Procedura di aggiudicazione:** Appalto concorso ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera B e art. 7 comma 8 lettera A e B del D. L.vo n. 358/92, così come modificato dal D.Lgs 402/98;

3. **Motivazione d'urgenza:** Acquisizione entro tempi utili delle risorse de quo strumentali al processo già in corso di reingegnerizzazione delle attività amministrative;

4. a) **Luogo della consegna:** Uffici della Giunta Regionale della Campania;

b) **Categoria del servizio e descrizione:** Fornitura di beni e servizi per la acquisizione di componenti hardware e software per il Sistema Informativo Regionale della Campania ricadenti sull'intero territorio Regionale, nonché per l'acquisizione del servizio di manutenzione e quant'altro richiesto nel Capitolato D'Oneri che viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania contestualmente al bando;

) l'offerta deve essere presentata esclusivamente per la totalità della fornitura.

5. **Termini ultimi di consegna:**

- **Realizzazione:** entro 30 giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di avvenuta aggiudicazione dell'appalto;

- **Manutenzione:** per un periodo di tre anni dal positivo collaudo finale.

- 6. a) **Uffici regionali incaricati di dare informazioni:**

- presso il Settore Sistemi Informativi potranno essere richiesti chiarimenti tecnici inerenti la gara;

- presso il Settore Sistemi Informativi potranno essere consultabili i documenti amministrativi inerenti alla gara;

b) **Termine per la richiesta di documenti:** fino a quattro giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

7. **Tempi e modalità delle domande e delle offerte:**

a) **Modalità di presentazione della domanda e dell'offerta:** vedi art. 7 del Capitolato D'oneri;

b) **Termine ultimo per la ricezione delle domande:** entro il 15° giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla G. U. C. E.;

c) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** entro il 10° giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito;

d) **Luogo di presentazione delle offerte:** Settore Sistemi Informativi;

e) **Lingua:** italiano.

8. a) **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte economiche:** Un legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa offerente;

b) **Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte economiche:** verrà comunicata tramite fax a tutte le Ditte invitate.

9. **Eventuali cauzioni e garanzie:** vedi art. 17 del Capitolato D'oneri.

10. **Modalità di pagamento:** vedi art. 23 del Capitolato D'oneri.

11. **Alla gara possono partecipare Società, Ditte individuali e Raggruppamenti di Imprese;** la forma giuridica che dovrà assumere il Raggruppamento d'Imprese è quella di Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

12. Requisiti tecnico - finanziari minimi e Requisiti di legge: vedi art. 5 del Capitolato D'oneri.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino a dodici mesi dalla data di aggiudicazione definitiva.

14. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa.

15. Altre informazioni:

a. nella domanda le Ditte dovranno indicare la partita IVA;

b. i documenti di tutte le Ditte saranno acquisiti agli atti dell'Ente Appaltante e non saranno restituiti alle Ditte interessate;

c. la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante;

d. si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta sarà ritenuto idoneo dalla Commissione Giudicatrice;

sarà escluso dalla gara il concorrente che produrrà dichiarazioni non conformi alle prescrizioni e alle norme dettate dal Capitolato D'oneri, allegato alla lettera di invito.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 31/08/2004

17. Data di ricevimento del bando: 31/08/2004

18. Data di pubblicazione del bando sul BURC: 06/09/2004

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO ALL'UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E NUOVA ECONOMIA, SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA, MUSEI E BIBLIOTECHE

CAPITOLATO D'ONERI

Appalto-concorso per la fornitura di componenti hardware e software per il Sistema Informativo Regionale della Campania ricadenti sull'intero territorio regionale.

INDICE

- ART.1 - OGGETTO DELLA GARA
- ART.2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO
- ART.3 - FORME DI ACQUISIZIONE
- ART.4 - TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA
- ART.5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO
- ART.6 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA
- ART.7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA
- ART.8 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA
- ART.9 - DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE
- ART.10 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO
- ART.11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE
- ART.12 - CERTIFICAZIONE
- ART.13 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE
- ART.14 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE
- ART.15 - RISCHI
- ART.16- DANNI
- ART.17-DEPOSITO DI GARANZIA
- ART. 18 - COLLAUDO
- ART.19 - COMMISSIONE DI COLLAUDO
- ART. 20 - DIREZIONE DEI LAVORI
- ART.21 - SUBAPPALTO
- ART. 22 - RESPONSABILITA' DEL PROGETTO
- ART.23 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO
- ART.24 - PENALI
- ART.25 - RISERVATEZZA
- ART. 26- ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE
- ART.27 - RISOLUZIONE
- ART.28 - ESECUZIONE IN DANNO
- ART.29 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'
- ART.30 - INVARIABILITA' DEI PREZZI
- ART.31 - AUMENTO, DIMINUIZIONE E VARIAZIONE DELLA FORNITURA
- ART.32 - RESPONSABILITA' CIVILE
- ART.33 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI
- ART.34 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO
- ART.35 - GARANZIA E MANUTENZIONE
- ART. 36 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

ART.37 - FORO COMPETENTE

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

L'oggetto del presente appalto concorso consiste nell'acquisizione di componenti hardware per gli uffici della Giunta Regionale della Campania ricadenti sull'intero territorio Regionale, nonché nell'acquisizione del servizio di manutenzione.

La fornitura dovrà comprendere e garantire:

1. n. 2 Server multiprocessore;
2. n. 30 Server biprocessore;
3. n. 2 rack per server multiprocessore;
4. n° 2 rack per server biprocessore
5. n° 2 switch 48 porte
6. n° 18 Adapter fibre channel
7. n° 30 licenze Red Hat Enterprise Linux ES (Basic Edition)
8. la "erogazione di servizi" per:

a) la installazione e configurazione dei prodotti richiesti presso gli uffici della Giunta Regionale ricadenti nell'intero territorio; in particolare l'installazione dovrà prevedere anche quanto necessario, nulla escluso, ad una piena integrazione dei nuovi sistemi nelle architetture di reti preesistenti;

b) la manutenzione sia preventiva che a richiesta on site di tutti i componenti per tre anni dal positivo collaudo finale;

c) la garanzia di tutti i componenti per tre anni dal positivo collaudo finale.

Sono pertanto compresi nella fornitura di cui al presente appalto-concorso:

1. n. 2 Server multiprocessore;
2. n. 30 Server biprocessore;
3. n. 2 rack per server multiprocessore;
4. n° 2 rack per server biprocessore
5. n° 2 switch 48 porte
6. n° 18 Adapter fibre channel
1. n° 30 licenze Red Hat Enterprise Linux ES (Basic Edition)
8. la "erogazione di servizi" per:

- la installazione e configurazione dei prodotti richiesti presso gli uffici della Giunta Regionale ricadenti nell'intero territorio; in particolare l'installazione dovrà prevedere anche quanto necessario, nulla escluso, ad una piena integrazione dei nuovi sistemi nelle architetture di reti preesistenti;

- la manutenzione sia preventiva che a richiesta on site di tutti i componenti per tre anni dal positivo collaudo finale;

- la garanzia di tutti i componenti per tre anni dal positivo collaudo finale.

E' a carico dell'Aggiudicatario, e compreso nell'importo dell'appalto, anche quanto segue:

- l'installazione, allacciamento, stoccaggio, collegamento ed avviamento dei prodotti, attrezzature o programmi, tutto incluso e nulla escluso, per rendere completo e funzionale l'intera fornitura;

- le risorse umane e i materiali di consumo necessari alla installazione e configurazione dei prodotti;

- fornitura di dettagliate descrizioni tecniche e manuali d'uso, sia su carta che su supporto magnetico, idonei ad assicurare una soddisfacente conoscenza dei prodotti;

- l'imballaggio, il trasporto nel rispetto della normativa vigente, la pulizia dei locali oggetto degli interventi ed in generale tutto quanto necessario, nulla escluso, per la consegna chiavi in mano dell'intera fornitura.

Tutto quanto oggetto della fornitura dovrà tener conto e per l'effetto integrarsi con le preesistenti reti componenti la Intranet della Regione Campania.

ART.2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto "chiavi in mano" è determinato in Euro 1.700.000,00 comprensivo di IVA.

Sono escluse offerte in aumento.

ART.3 - FORME DI ACQUISIZIONE

Tutte le apparecchiature hardware e software sono acquisite in proprietà dalla Regione Campania e dovranno essere corredate dalla manualistica utente in italiano su supporto cartaceo e CD-ROM.

ART.4 - TEMPI e MODALITA' d CONSEGNA

La consegna ed installazione dei prodotti oggetto dell'appalto dovrà completarsi nell'arco temporale di 30 giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di avvenuta aggiudicazione dell'appalto. Il verbale di aggiudicazione dell'appalto farà luogo di contratto.

La Regione Campania, in ottemperanza della Legge 241/1990, ha designato il Responsabile del Procedimento per l'acquisizione del servizio, che rappresenterà l'Ente per gli adempimenti connessi a tale appalto.

ART. 5 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

1. Requisiti tecnico-finanziari

Saranno ammesse a partecipare alla gara di appalto per l'acquisizione di scanner e di tutto quanto indicato nell'oggetto del presente Capitolato le Ditte che dimostreranno di possedere i seguenti requisiti di capacità finanziaria e tecnica:

a) fatturato, al netto di IVA, di almeno Euro 3.400.000,00 negli ultimi tre esercizi finanziari per attività di fornitura di prodotti hardware e software; di questi Euro 3.400.000,00 almeno Euro 1.700.000,00 negli ultimi tre esercizi finanziari, al netto di IVA, dovranno riferirsi ai servizi oggetto della gara;

b) aver effettuato negli ultimi tre anni forniture per dimensioni e tipologia dei prodotti comparabili con quello oggetto del presente appalto per un Ente Pubblico. La Regione Campania precisa che intende quali Enti Pubblici tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, le istituzioni universitarie, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e gli enti del Servizio sanitario nazionale;

c) possedere una certificazione ISO 9000 per tutta la fornitura.

2. Requisiti di legge

Per essere ammessa a partecipare alla gara la Ditta interessata deve produrre una domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa ed autenticata con le modalità di cui è al DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, nella quale si attesta:

a. di non trovarsi e di essere in regola rispettivamente con quanto previsto dalle lettere a), b), c), d), e), f), di cui all'art.11 del D. Lgs 358/92, così come modificato dal D.Lgs 402/98;

b. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L.55/90 e di trovarsi nella capacità di contrattare con le PP.AA. (Pubbliche Amministrazioni);

c. di essere iscritta alla CCIAA (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) da almeno un triennio per le attività oggetto dell'appalto, con l'indicazione del numero di iscrizione;

d. l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal bando;

e. di aver preso visione del Capitolato D'oneri e di accettarne senza riserva alcuna tutte le condizioni;

f. di trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c) del precedente punto 1. relativo ai requisiti tecnico-finanziari.

ART. 6 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

Fino a 12 (dodici) mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c..

ART. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Sono ammesse a partecipare alla preselezione le Ditte che, ritenendosi in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato, faranno pervenire, alla Regione Campania - Settore Sistemi Informativi - via Don Bosco 9/e - Napoli, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale, domanda di partecipazione, con indicazione del mittente e la scritta "Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per la fornitura di componenti hardware e software per il Sistema Informativo Regionale della Campania ricadenti sull'intero territorio regionale", entro il 15° giorno dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. In conformità con le prescrizioni del bando, le domande devono essere corredate dagli elementi necessari ai fini della scelta dei soggetti da invitare.

Possono presentare offerte le Ditte invitate al seguito della preselezione di cui sopra.

Le offerte, redatte in conformità con il presente Capitolato, vanno racchiuse in un plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente scritta "Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per la fornitura di componenti hardware e software per il Sistema Informativo Regionale della Campania ricadenti sull'intero territorio regionale", nel quale dovranno essere inseriti:

a) una busta contenente l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di capacità finanziaria e tecnica prescritti nel presente Capitolato in conformità a quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 358/92, così come modificato dal D.Lgs 402/98; Tale documentazione non dovrà in alcun modo riportare indicazione sui costi, pena esclusione;

b) una busta, contenente l'offerta tecnica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. L'offerta tecnica, regolarmente sottoscritta in tutte le sue parti, deve contenere, pena esclusione:

- presentazione della Ditta e referenze generali e specifiche, con particolare riferimento a soluzioni analoghe a quelle previste dal presente Appalto;

- elenco in cui siano puntualmente identificati tutti gli elementi componenti la fornitura;

- Relazione Tecnica, che sia illustrativa dell'intera proposta e in cui siano sviluppati gli elementi di seguito specificati:

- la descrizione dettagliata delle caratteristiche tecniche delle macchine offerte;

- le caratteristiche della documentazione tecnica che sarà fornita a corredo;

- il Piano di installazione, messa in esercizio, configurazione, fornitura e posa in opera di ogni componente, nulla escluso, dell'intera fornitura

- il Piano di manutenzione dei prodotti offerti, con l'indicazione dei tempi di risposta della Ditta per le ipotesi di disservizio.

- la dichiarazione con la quale i concorrenti attestano:

- di aver esaminato gli elaborati di gara;

- di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;

- di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

- di aver giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso.

L'offerta tecnica dovrà essere corredata da tutta la documentazione tecnica ritenuta opportuna per la sua corretta valutazione. Per consentire una migliore consultazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF e non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, pena esclusione;

c) una busta, contenente l'offerta economica, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. L'offerta economica, regolarmente sottoscritta, deve essere redatta in carta da bollo e in lingua italiana e, pena esclusione, deve contenere l'importo complessivo richiesto per la fornitura "chiavi in mano" dell'appalto, espresso in cifre e in lettere al netto di IVA, nonché l'elenco dettagliato contenente gli importi, espressi in cifre ed in lettere al netto di IVA, relativi ad ogni singolo componente della fornitura. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo. In caso di discordanza tra l'importo

complessivo e la sommatoria dei singoli importi farà fede l'importo più vantaggioso per l'Amministrazione. Tale plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, al succitato Settore Sistemi Informativi entro il 10° (decimo) giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito.

Fino a 4 (quattro) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi presso il Settore Sistemi Informativi.

Alla gara possono partecipare società, Ditte individuali e raggruppamenti di imprese.

Nel caso del raggruppamento apposito e temporaneo di imprese:

- l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 358/92, così come modificato dal D. Lgs. 402/98;

- con riferimento ai requisiti di cui al punto 1 dell'art. 5 del presente Capitolato:

- il requisito a) deve essere posseduto in misura non inferiore al 80% da una delle Ditte partecipanti del al raggruppamento;

- il requisito b) deve essere posseduto da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;

- la certificazione ISO 9000 (requisito c)) deve essere posseduta da tutte le Ditte partecipanti e deve essere tale che l'oggetto della certificazione posseduta da ciascuna Ditta includa la fornitura di beni e servizi che competono ad essa nell'ambito del raggruppamento;

- le Ditte partecipanti al raggruppamento dovranno presentare in sede di offerta, per quanto di propria competenza, la documentazione atta a comprovare che il raggruppamento possiede, nei termini su indicati, i requisiti di cui all'art. 5.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti tecnici e finanziari posseduti.

Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte offerenti per la predisposizione dell'offerta e per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre le seguenti certificazioni:

a) cauzione di cui all'art. 17;

b) atto notarile attestante la costituzione dell'associazione temporanea di impresa, se del caso.

L'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione definitiva solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5.

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, ferma restante analoga verifica.

ART. 9 - DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE

Il bando relativo alla presente gara di appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 31/08/2004

ART. 10 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

La gara sarà espletata con le modalità dell'appalto concorso e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 9, 1° comma lettera b e art. 7 comma 8 lettera A e B del D. Lgs. n. 358/92, così come modificato dal D.Lgs. n. 402/98, con le modalità espresse nel seguito.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione Giudicatrice, di cui all'art. 11 del presente Capitolato, all'uopo costituita.

La Commissione, cui compete di formulare la proposta di aggiudicazione, escluderà tutte le Ditte che avranno prodotto un'offerta ritenuta inadeguata rispetto alle specifiche definite nel presente Capitolato. La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria tra le sole offerte ritenute idonee.

La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso in cui una sola delle offerte pervenute sarà ritenuta idonea dalla Commissione.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, punteggio tecnico e punteggio economico.

Calcolo del punteggio tecnico

Il punteggio tecnico dell'offerta sarà calcolato in funzione del suo valore tecnico, che è la misura in cui il progetto tecnico definitivo dell'offerta risponde ad un predefinito insieme di criteri di valutazione.

Per calcolare il valore tecnico la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento mediante un punteggio variabile in base al tipo di criterio. Nel seguito sono elencati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri. Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore tecnico dell'offerta. Alla Ditta che avrà conseguito il valore tecnico più alto verrà attribuito il punteggio tecnico di 70 ed alle altre Ditte un punteggio tecnico decrescente e proporzionale al valore tecnico conseguito.

I criteri che saranno utilizzati per calcolare il valore tecnico dell'offerta sono i seguenti:

- qualità e completezza della descrizione delle caratteristiche tecniche delle macchine offerte (max. 45 punti);
- qualità e completezza della documentazione tecnica che dovrà essere fornita a corredo (max. 5 punti);
- qualità e completezza del Piano di installazione, messa in esercizio, configurazione, fornitura e posa in opera di ogni componente, nulla escluso, dell'intera fornitura (max. 10 punti);
- qualità e completezza del Piano di manutenzione e garanzia dei prodotti offerti (max. 20 punti);

La Commissione riterrà non idonee quelle offerte che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenuti non idonee le offerte che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del numero massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Calcolo del punteggio economico

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Ditte il cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$$Po = (30 \times Ioem / Io)$$

Dove:

Po = Punteggio dell'offerta

30 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

Ioem = Importo dell'Offerta Economica Minima

Io = Importo della Generica Offerta Economica per l'intera fornitura

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria.

Ai sensi del D.Lgs. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di offerta economica manifestamente ed anormalmente bassa, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Impresa, prima dell'aggiudicazione definitiva, tutte le giustificazioni del caso e, qualora queste non siano ritenute valide e sufficienti, si riserva altresì la facoltà di rigettare l'offerta, escludendo la detta Impresa dalla gara. Si precisa che la Regione Campania riterrà anormalmente bassa l'offerta che presenti una percentuale di ribasso superiore di un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'Amministrazione Regionale, provvederà a costituire la Commissione Giudicatrice entro 20 giorni solari dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

ART. 12 - CERTIFICAZIONE

Prima della consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovrà essere rilasciato un certificato di garanzia attestante l'originalità dei prodotti, che gli stessi sono nuovi di fabbricazione e d'uso e che possono essere liberamente forniti dall'aggiudicatario.

ART. 13 - RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di forniture di beni e servizi.

In particolare le apparecchiature oggetto della fornitura dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e di sanità (legge n. 626/94, D.Lgs n. 494/96 e legge n. 46/90 e loro modificazioni e/o integrazioni), ed alle seguenti prescrizioni di carattere tecnico-normativo:

- progettate e costruite secondo le norme tecniche di sicurezza europee EN 60950,
- Conformi ai requisiti ergonomici di usabilità secondo i parametri tecnici della norma ISO 9241 parte 3,
- Conformi alle norme EN 55022 ed EN50082-1 relative ai radiodisturbi,
- Conformi alla norma EPA per il risparmio energetico.

Tutti i sistemi, inoltre, dovranno essere conformi alla Circolare Ministeriale N. 51223 del 21/5/1990 relativa agli "Indirizzi di normalizzazione nell'area delle tecnologie dell'informazione nella P.A.".

Tutte le lavorazioni per la realizzazione dell'intera fornitura dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza.

Conseguentemente la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le prescritte certificazioni per i componenti la fornitura.

ART. 14 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che il fornitore abbia usato nell'esecuzione della fornitura dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta Aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

Il fornitore assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, della quale sia venuto a conoscenza.

Qualora il fornitore riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, il fornitore garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni. Fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni. L'amministrazione può svolgere a spese del fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal fornitore in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti siano oggetto di rivendicazione per violazione, il fornitore, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- ottenere per l'Amministrazione il diritto di continuare l'uso;
- sostituire il componente o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa.

• ritirare il componente o i componenti e rifondere le somme versate al fornitore, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza.

ART. 15 - RISCHI

Sono a carico del fornitore i rischi di perdite e di danni durante il trasporto dei prodotti ordinati e la sosta presso l'Amministrazione ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili all'Amministrazione.

ART. 16 - DANNI

Nei casi di danni, deterioramenti o perdite totali o di parte delle apparecchiature, con conseguente loro indisponibilità, a causa di forza maggiore o per eventi non imputabili all'Amministrazione, al fornitore non è dovuto alcun indennizzo, rimborso spese o corrispettivo, inoltre:

• l'Amministrazione assume l'obbligo di informare il fornitore immediatamente, anche per telefono, e comunque non oltre 24 ore, dal momento in cui ha avuto conoscenza del verificarsi dell'evento dannoso;

• Il fornitore per contro, assume l'obbligo di intervenire per riparare le apparecchiature guaste o deteriorate o sostituire quelle non più utilizzabili subito dopo la cessazione delle cause che hanno provocato i danni, entro un termine da determinarsi d'intesa con l'Amministrazione;

• l'Amministrazione potrà utilizzare le apparecchiature poste progressivamente in condizioni di funzionamento.

ART. 17 - DEPOSITO DI GARANZIA

La Ditta aggiudicataria dovrà, ai sensi della normativa vigente, presentare all'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica della Giunta Regionale della Campania una cauzione che sarà costituita da polizza assicurativa o fidejussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. La cauzione resta vincolata fino allo scadere del positivo collaudo e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le Parti.

Lo svincolo della cauzione viene effettuato a domanda e a spese dell'Impresa Aggiudicataria, nella quale la medesima dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione.

ART. 18 - COLLAUDO

L'Amministrazione Regionale provvederà, con apposita Commissione di cui al seguente art.19, ad effettuare il collaudo in corso d'opera dell'intera fornitura. Il collaudo è finalizzato alla verifica che la fornitura risponda a quanto previsto in sede di offerta. In particolare in sede di collaudo la Commissione verificherà la corrispondenza di ogni elemento della fornitura ai requisiti richiesti (in quantità e qualità).

Le operazioni di collaudo saranno condotte dai tecnici della Ditta, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale, alla presenza della Commissione che dovrà rilasciare il certificato di avvenuto positivo collaudo.

Il certificato di avvenuto positivo collaudo dovrà essere controfirmato da entrambe le parti. In caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, la Ditta dovrà provvedere entro ulteriori 5 (cinque) giorni solari ad effettuare i lavori necessari e/o a fornire quanto necessario al superamento del collaudo. Trascorso tale termine, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 1.100,00 per ogni giorno di ritardo. Qualora le penali raggiungano l'importo di Euro 11.000,00, l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1662 c.c., comma 2.

La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul lavoro e su tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'appaltatore.

ART. 19 - COMMISSIONE DI COLLAUDO

L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 20 giorni solari dall'aggiudicazione definitiva la Commissione di Collaudo composta da tecnici di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità ed all'importo.

La Commissione di Collaudo dovrà rimettere all'Amministrazione, entro i 30 (trenta) giorni lavorativi dalla comunicazione scritta di pronto per la messa in esercizio dell'intera fornitura fatta dalla Ditta aggiudicataria, il certificato di collaudo finale.

ART. 20 - DIREZIONE DEI LAVORI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di istituire un ufficio per la direzione dei lavori.

ART. 21 - SUBAPPALTO

Per il subappalto della presente fornitura si rinvia all'art.18, lex 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 22 - RESPONSABILITA' DEL PROGETTO

La Ditta è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, delle attività connesse alla fornitura, installazione e manutenzione dei componenti la fornitura.

Restano a carico della Ditta tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, Dlgs. 494/96 etc.) in materia di sicurezza sui lavori per tutte le fase inerenti alla fornitura.

La Ditta aggiudicataria, all'atto della sottoscrizione del verbale di aggiudicazione, provvederà a nominare un proprio Responsabile dei Lavori con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di installazione, di configurazione, di manutenzione e di collaudo dell'intera fornitura, nel rispetto di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi.

ART. 23 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà con le seguenti modalità:

L'intero importo sarà corrisposto, previa presentazione di regolare fattura al Settore Sistemi Informativi dell'A.G.C. Ricerca Scientifica ed Informatica, al rilascio del certificato di avvenuto positivo collaudo definitivo dell'intera fornitura.

ART. 24 - PENALI

In caso di ritardata esecuzione della consegna, installazione e configurazione dei sistemi rispetto ai tempi previsti si applicherà una penale pari a Euro 17.000,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di Euro 170.000,00 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto (ex art. 1662 c.c., comma 2).

Per quanto attiene ad eventuali inadempienze relative ai livelli di servizio richiesti, salvo il risarcimento del maggiore danno, l'Ente si riserva di applicare le seguenti penali:

Servizio di Manutenzione Penalità

Per ogni giorno di disservizio Euro 17.000,00

Qualora le penali per disservizio raggiungono l'importo di Euro 170.000,00, l'Ente avrà la facoltà di dichiarare risolto il contratto con provvedimento amministrativo, disponendo l'eventuale incameramento della cauzione e l'esecuzione in danno, fermo in ogni caso l'obbligo della Ditta aggiudicataria decaduta di risarcire ogni ulteriore spesa o danno e di trasferire tutte le informazioni, i dati e tutto quanto necessario per non interrompere in alcun modo l'esecuzione del Servizio in atto.

Si precisa, altresì, che in caso di risoluzione contrattuale, su richiesta esplicita dell'Ente, il fornitore decaduto avrà l'obbligo di assicurare la continuità del Servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni, fino a che l'Ente non l'avrà assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 9 (nove) mesi.

ART. 25 - RISERVATEZZA

Il fornitore si impegna a non divulgare le informazioni di cui verrà a conoscenza durante la realizzazione dell'appalto, anche dopo la cessazione di ogni attività, salvo preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

ART. 26 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si impegna a rendere disponibili i locali per la installazione delle componenti HW e SW oggetto della fornitura.

E', invece, a carico della Ditta aggiudicataria quant'altro necessario per la realizzazione, per la esecuzione e per il corretto funzionamento dell'intera fornitura, ivi incluso lo stoccaggio dei materiali.

ART. 27 - RISOLUZIONE

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso jure" nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell'impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'impresa aggiudicataria o della mandataria;

- mancata costituzione del deposito di garanzia;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- nei casi previsti dell'art. 37 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

ART. 28 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'Appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L'affidamento avviene per trattativa privata o, entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 29 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essergli attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta Aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione, all'installazione e alla manutenzione dell'intero sistema ed alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. E' fatto carico alla Ditta Aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

ART. 30 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa esecuzione della fornitura e delle prestazioni oggetto dell'appalto. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 31 - AUMENTO, DIMINUZIONI E VARIAZIONI DELLA FORNITURA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nel limite di un quinto del prezzo di aggiudicazione.

Oltre al quinto d'obbligo previsto dall'art. 11 della legge di contabilità generale dello Stato la ditta aggiudicataria sarà tenuta anche a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 28 ottobre 1985, art. 27, comma 3, essendo in facoltà dell'Amministrazione richiedere un aumento od una diminuzione dell'intera fornitura fino alla concorrenza del 50% dell'importo complessivo con riferimento all'oggetto del presente appalto.

ART. 32 - RESPONSABILITA' CIVILE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della Ditta aggiudicataria stessa quanto dell'Amministrazione o

di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 33 AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli eventuali adempimenti ed oneri economici consequenziali per l'ottenimento dei permessi ed autorizzazioni per la realizzazione dell'appalto.

ART. 34 - ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

Tutte le apparecchiature offerte dovranno essere di corrente produzione, nuove di fabbrica, e di produttori certificati ISO 9001, dovranno corrispondere ai più avanzati requisiti tecnici offerti dal mercato e non dovranno essere superate, alla data della consegna dei lavori, da modelli analoghi di più recente annuncio da parte dello stesso fornitore.

ART. 35 - GARANZIA E MANUTENZIONE

Tutte le apparecchiature devono essere coperte da garanzia per tre anni dal positivo collaudo finale.

La garanzia dovrà essere fornita direttamente dal produttore e qualora quest'ultimo garantisca per un periodo inferiore a tre anni, la sua estensione a quella offerta, dovrà essere garantita dalla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare per un periodo di tre anni, dal positivo collaudo finale, la manutenzione on site, sia preventiva che su chiamata, della intera fornitura.

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere completati entro le 12 ore lavorative successive alla segnalazione del guasto da parte della Stazione Appaltante.

Il collaudo non esonera la Ditta aggiudicataria dal rispondere di eventuali difetti non emersi nell'ambito del collaudo, che dovranno essere prontamente eliminati nel periodo di manutenzione, pena l'incameramento della cauzione di cui al precedente art. 17.

Per ogni componente della fornitura, sia esso hardware, dovranno essere predisposte dalla Ditta aggiudicataria schede informative contenenti le istruzioni per l'attivazione dell'intervento di manutenzione.

ART. 36 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORNITURA

1. Caratteristiche generali dei Server Multiprocessore

I due sistemi server realizzeranno lo strato database del sistema informativo. I prodotti offerti devono essere basati su un'architettura allineata ai massimi livelli di mercato per quanto riguarda l'hardware, il sistema operativo ed il software e contare su un'ampia diffusione di mercato.

L'architettura deve supportare il multi-processing simmetrico (SMP), in modo di fornire un'efficace utilizzo delle risorse elaborative ed una scalabilità quanto più possibile lineare all'aumentare del numero di processori, con particolare riferimento ad Oracle.

Il sistema operativo deve essere UNIX e l'architettura del processore deve essere RISC a 64 bit in maniera di consentire al DB Oracle di funzionare realmente a 64 bit.

L'architettura prevista si basa su una soluzione di due cluster UNIX, ciascuno a due nodi, destinati ad ospitare varie istanze di database server Oracle (non versione parallela).

Tali nodi dovranno essere collegati in maniera ridondata ad una Storage Area Network esistente (Hitachi Thunder 9585V).

Essi devono operare in modalità cluster, ed è pertanto un requisito fondamentale che sia disponibile, sul sistema operativo proposto, un sistema di clustering affidabile e referenziato, in grado di effettuare il fault monitoring anche di funzioni applicative (con riferimento ovviamente ad Oracle).

1.1 Caratteristiche tecniche dei server

I server devono essere in grado di erogare una potenza elaborativa ben definita quantificabile attraverso la definizione di livelli minimi di prestazione, relativamente a benchmark comunemente accettati dalle società produttrici di server e certificati da società indipendenti. I benchmark assunti come riferimento ed i valori minimi di performance sono:

I. Spec_Int_Rate_base a 8 CPU maggiore o uguale a 54

II. Spec_FP_Rate_base a 8 CPU maggiore o uguale a 65

2. Nel caso in cui i siti delle società indipendenti preposti all'effettuazione dei benchmark non contengano i risultati relativi alla configurazione proposta è accettabile che essi vengano stimati a partire da risultati pubblicati per configurazioni differenti purchè si tratti:

- di server con la medesima architettura e tipo di CPU rispetto a quelli proposti
- di un numero di CPU uguale o superiore rispetto alla configurazione proposta

3. il sistema operativo deve consentire installazioni multiple di istanze Oracle a differenti versioni

4. presenza di funzionalità che consentano di gestire la "convivenza" fra istanze di diverse e di controllarne l'utilizzo delle risorse.

1.2 Caratteristiche di affidabilità, ridondanza e manutenibilità

I server proposti devono avere caratteristiche di disponibilità di classe enterprise, ossia un insieme di requisiti che consentono di massimizzare l'uptime dei singoli nodi, evitando il più possibile lo switch over delle istanze e l'intervento del cluster.

Per questa ragione dovranno essere evidenziati e dettagliatamente descritti i seguenti aspetti:

1. livello di ridondanza per il sistema di I/O, per l'alimentazione, per la ventilazione, per il clock e per il system bus; con una breve descrizione del comportamento del sistema a fronte di un guasto di uno qualsiasi di questi componenti;

2. funzionalità di diagnosi predittiva dei guasti;

3. possibilità di sostituire componenti guasti o upgradare i nodi a caldo senza dover incorrere in "switch over" delle istanze verso gli altri nodi che formano il cluster;

4. possibilità di hot-patching del sistema operativo.

1.3 Espandibilità e protezione dell'investimento

In un'ottica di salvaguardia dell'investimento fatto, si richiede che i server possano evolvere con successivi upgrade o, in futuro, essere sostituiti da server di classe superiore, che possano garantire la compatibilità binaria e che montino lo stesso sistema operativo.

Di conseguenza saranno favorevolmente valutate le seguenti caratteristiche:

1. poter aggiungere processori di generazione o frequenza di clock superiori a quelli inizialmente acquistati facendoli convivere nello stesso server;

2. poter sostituire un server con un server di classe superiore, in maniera tale di poter riutilizzare i processori già acquistati;

3. la presenza di server di classe superiore, con piena compatibilità binaria, che possano raggiungere almeno 32 cpu per nodo SMP.

1.4 Software di cluster

Il sistema di clustering deve supportare inizialmente due nodi, ma essere in grado di prevedere un numero di nodi superiore.

L'ambiente costituito dal sistema operativo ed il software di clustering deve essere certificato per poter supportare i maggiori RDBMS ed in particolare Oracle nelle sue varie versioni.

2. HARDWARE RICHIESTO

Alla Ditta aggiudicataria si richiede la fornitura delle seguenti componenti Hardware:

N° 2 Server Multiprocessore con le seguenti caratteristiche:

1. La configurazione iniziale deve prevedere almeno 8 CPU - architettura RISC a 64 bit - espandibile fino a 12 CPU e poter costituire fino a due domini fisici indipendenti

2. E-Cache per processore 8 MB

3. Memoria principale 16GB (espandibilità fino a 96 GB)

4. Alimentatori, ventole e controller ridondanti

5. Unità DAT DDS4 e DVD

6. Doppio controller LAN Ethernet 10/100/1000 Mb/s con connettori RJ45

7. Sistema di boot basato su doppio disco da 72GB per ogni dominio

8. Doppio controller Fibre Channel a 2Gb/s adatto al collegamento con la Storage Area Network Hitachi Thunder 9585V esistente

9. I due server dovranno essere disposti all'interno di propri armadi rack in maniera da consentirne una disposizione ordinata e sicura.

N° 2 Rack per i 2 server multiprocessore

3. SOFTWARE RICHIESTO

Alla Ditta aggiudicataria si richiede la fornitura delle seguenti componenti Software:

1. Software di clustering

4. Caratteristiche generali dei Server Biprocessore

L'architettura prevista dovrà ospitare lo strato di application server del sistema informativo intranet.

Un numero limitato dovranno essere collegati in maniera ridondata alla Storage Area Network esistente (Hitachi Thunder 9585V).

I server dovranno essere disposti all'interno di propri armadi rack in maniera da consentirne una disposizione ordinata e sicura.

I prodotti offerti devono essere basati su un'architettura allineata ai massimi livelli di mercato e contare su un'ampia diffusione di mercato.

Il sistema operativo deve essere Linux.

5. HARDWARE RICHIESTO

Alla Ditta aggiudicataria si richiede la fornitura delle seguenti componenti Hardware:

N° 30 Server biprocessore con le seguenti caratteristiche

1. N° 2 Processori 2.50GHz

2. Ram 2GB

3. HD 36.4GB Hot Plug Ultra320 SCSI 15,000 rpm

4. Integrated Smart Array Controller

5. Slot espansione: I/O (6 total) PC I - all 64-bit/100MHz

6. Scheda di rete NC7770 PCI-X Gigabit Server Adapter

7. Interfacce: Serial 1 Pointing Device (mouse), 1 graphics, 1 Hot Plug Keyboard, 1 USB, 2 Network RJ45, 2 iLO remote management port.

8. Scheda grafica: integrated ATI RAGE XL Video controller with 8 Mb SDRAM Video Memory.

9. Montaggio a Rack

N° 2 Rack per i server multiprocessore

I Rack dovranno essere completi di tastiera, mouse e video

N° 2 switch di rete managed, dotati ciascuno di almeno:

- n. 48 porte 10/100 Mb/s in rame
- n. 2 porte Gigabit in fibra 1000SX
- porta di management
- manutenzione on-site per 3 anni 5x8 con intervento NBD

N° 8 Adapter fibre channel per i Server Multiprocessore

N° 10 Adapter fibre channel per i Server Biprocessore

6. SOFTWARE RICHIESTO

Alla Ditta aggiudicataria si richiede la fornitura delle seguenti componenti Software:

Sistema Operativo

- n° 30 licenze Red Hat Enterprise Linux ES (Basic Edition)

DBMS

7. SERVIZI RICHIESTI

Alla Ditta aggiudicataria si richiede la fornitura dei seguenti servizi:

a) la installazione e configurazione dei prodotti richiesti presso gli uffici della Giunta Regionale ricadenti nell'intero territorio; in particolare l'installazione dovrà prevedere anche quanto necessario, nulla escluso, ad una piena integrazione dei nuovi sistemi nelle architetture di reti preesistenti

d) la manutenzione sia preventiva che a richiesta on site di tutti i componenti per tre anni dal positivo collaudo finale

e) la garanzia di tutti i componenti per tre anni dal positivo collaudo finale.

ART. 37 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.